MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente dott. Andrea Tardiola, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302

del 31 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2026, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.123 del 30.06.2011, con visto n.25 del 16 gennaio 2026;

VISTO l'art. 8 del succitato Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 con il quale è stabilito che "*Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279. Ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque per non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, resta in vigore il decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2025, registrato dall'UCB al n. 112 del 3 marzo 2025";*

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il lavoro agile, anche detto *smart working*, introdotto in Italia a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 81/2017 che ne ha posto le fondamenta, è divenuto modalità ordinaria di lavoro nel corso dell'anno 2020 per ridurre il contagio da Covid-19;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e assicurare la prosecuzione dell'attività economica sin dall'inizio dell'emergenza pandemica, al fine di consentire al personale di adottare comportamenti in difesa della propria organizzazione lavorativa, ha ricercato soluzioni in grado di assicurare la protezione dei propri dati e delle proprie cartelle di rete contro i rischi derivanti dal *cyber-crime* che rappresentano una continua minaccia per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che questa Amministrazione nel 2020 ha individuato la soluzione denominata *Cyber Guru*, ovvero una piattaforma di *e-Learning* dotata anche di sistema *e-training* con funzione *antiphishing*;

RILEVATO che tale soluzione è risultata idonea per scongiurare i problemi connessi al *cyber crime* in quanto, grazie al proprio sistema integrato di *e-Learning*, consente di coinvolgere il personale dipendente in un percorso di apprendimento educativo sulle norme di sicurezza informatica, in ossequio al nuovo regolamento "*General Data Protection Regulation*" (GDPR);

CONSIDERATO che il percorso formativo previsto dalla piattaforma *Cyber Guru* è costituito da moduli formativi auto-consistenti, ognuno dei quali dedicato ad uno specifico argomento;

CONSIDERATO, altresì, che questa Amministrazione, nel corso del tempo, ha provveduto ad implementare la piattaforma *Cyber Guru* con moduli aggiuntivi;

CONSIDERATO che la formazione del personale dipendente costituisce un cardine centrale nei processi di

prevenzione e mitigazione del rischio *cyber* e che, attraverso una costante azione di formazione ed acquisizione di consapevolezza, è possibile ridurre in modo considerevole i rischi di *phishing* e di infezioni da *malware*;

CONSIDERATO che nel corso degli anni è continuato anche il processo assunzionale di questo Dicastero e che pertanto è necessario che anche al personale neoassunto sia garantito lo stello livello di conoscenza in tema di *Cyber security* del personale che ha già seguito nel corso degli anni la formazione obbligatoria;

CONSIDERATO che, a partire dall'annualità 2023, la casa madre Cyber Guru, proprietaria dell'omonima soluzione, ha reso disponibili sul mercato le licenze collegate alla piattaforma in parola attraverso *reseller* ufficiali;

CONSIDERATO che, da ultimo, questo Ministero ha proceduto ad acquisire il rinnovo annuale, a seguito di un confronto di preventivi tra i rivenditori autorizzati dalla casa madre, delle predette licenze mediante Trattativa Diretta n. 5155574/2025 con la MPG System S.r.l. con sede in Roma alla Piazza Fernando De Lucia, n. 35, P.IVA e C.F. 12500991000, giusto lettera contratto protocollo n. AIEQNBL/1747 del 28.03.2025 con scadenza al 29.03.2026;

DATO ATTO che con mail del 04 febbraio 2026, registrata al protocollo della scrivente con il numero n. AIEQNBL/474 del 05.02.2026, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha richiesto di procedere con le attività amministrative necessarie al rinnovo delle sottoscrizioni di utilizzo collegate alla piattaforma Cyber Guru per ulteriori n. 12 mesi al fine di garantire la continuità del percorso formativo e il regolare funzionamento della piattaforma a favore degli utenti del Ministero, indicando anche il link per la link per la visualizzazione dei rivenditori ufficiali (*Partner Locator - Cyber Guru Partner Portal*);

CONSIDERATO che la descrizione, la durata e le quantità delle licenze oggetto di rinnovo, fornite dalla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca con la citata mail del 04 febbraio 2026, sono specificate nella sotto estesa tabella:

Denominazione commerciale	Durata in mesi	Quantità delle licenze
Cyber Guru Awareness	12	1070
Cyber Guru Phishing	12	1070
Cyber Guru Channel	12	1070

VISTO l'Allegato II.5 del D.lgs. 36/2023, che nella PARTE II – A – SPECIFICHE TECNICHE, al punto 6, consente, in via eccezionale, la menzione o il riferimento a un marchio nel caso in cui non sia possibile descrivere il prodotto secondo i criteri di cui al precedente punto 5;

DATO ATTO che il riferimento al marchio è, nel caso in discorso, necessario in quanto l'acquisizione in argomento concerne il rinnovo di licenze già in uso presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in relazione alle quali è necessario proseguire il relativo percorso formativo sui principali temi legati alla cybersicurezza e che, pertanto, per motivi non solo di natura strategica ed economica ma anche per ragioni di continuità dell'azione amministrativa la piattaforma a *Cyber Guru* rappresenta l'unica soluzione in grado di soddisfare il fabbisogno di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle finalità sopra elencate l'Amministrazione ha necessità di individuare un operatore specializzato, rivenditore autorizzato dalla casa madre delle soluzioni a marchio *Cyber Guru* per l'erogazione della fornitura richiesta;

VISTA la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) n. 298 del 20.11.2023, con la quale vengono forniti chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere a procedure ordinarie in relazione a quanto previsto dall'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, secondo la citata Circolare, per gli affidamenti sottosoglia è possibile scegliere, per le Amministrazioni aggiudicatrici, tra l'applicazione di procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/ UE, considerando che:

- attraverso le disposizioni previste all'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, il nuovo Codice dei contratti pubblici ha inteso, in continuità con le semplificazioni introdotte dai Decreti-legge n. 76 del 2020 e n. 77 del 2021, individuare soglie di affidamenti al di sotto delle quali possono essere utilizzate procedure ritenute idonee a soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del D.lgs. n. 36/2023;
- queste disposizioni costituiscono applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività e che tale principio costituisce peraltro attuazione nel settore dei contratti pubblici del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- le disposizioni contenute nell'articolo 50 del D.lgs. n. 36/2023 vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO, altresì, che la facoltà per le Stazioni Appaltanti di acquisire lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto, in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice e del divieto di aggravamento del procedimento di cui agli artt. 1, comma 2 della Legge n. 241/1990 e 12 del D.lgs. n. 36/2023, è stata esplicitamente ribadita dal MIT nel parere del Sevizio contratti pubblici reso in risposta al quesito del 03.06.2024 n. 2577;

CONSIDERATO che, nonostante l'importo stimato della fornitura in oggetto sia inferiore a € 140.000,00, il principio del risultato consente l'espletamento di una procedura negoziata in luogo dell'affidamento diretto, anche in considerazione della natura evolutiva della fornitura e della necessità di verificare il mercato per assicurare la migliore alternativa possibile e la razionalizzazione della spesa;

CONSIDERATO che le caratteristiche del mercato di riferimento suggeriscono di procedere all'acquisizione delle sottoscrizioni ricercate tramite procedura negoziata, con invito a n. 5 operatori economici, al fine di assicurare il miglior confronto concorrenziale ed anche un eventuale risparmio per l'Amministrazione trattandosi di beni standardizzati;

STIMATA, pertanto, la base d'asta per la "*Acquisizione delle licenze collegate alla piattaforma Cyber Guru per garantire al personale dell'amministrazione adeguata formazione e consapevolezza sui temi legati alla sicurezza informatica e ai rischi derivanti dal Cyber crime*" in € 58.000,00 (euro cinquantottomila/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che la stima della base d'asta è stata determinata in relazione agli affidamenti effettuati negli ultimi tre anni per la stessa tipologia di prodotto e nello specifico: i) all'affidamento per la "*Acquisizione delle licenze collegate alla piattaforma Cyber Guru per garantire la sicurezza informatica e la protezione dei dati e delle cartelle di rete del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contro i rischi derivanti dal cyber crime*", espletato mediante Richiesta di Offerta (RdO) Aperta n. 3454704/2023, perfezionata con la S3K S.p.A., con conseguente documento di stipula prot. n. 33/2472 del 29.03.2023; ii) "*Acquisizione delle licenze collegate alla piattaforma Cyber guru per garantire al personale dell'Amministrazione adeguata formazione e consapevolezza sui temi legati alla sicurezza informatica e ai rischi derivanti dal cyber crime*" mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 4145021/2024, perfezionata con la Novanext S.r.l. giusto lettera contratto prot. n. 33/2515 del 21.03.2024; iii) "*Acquisizione delle licenze collegate alla piattaforma Cyber guru per garantire al personale dell'Amministrazione adeguata formazione e consapevolezza sui temi legati alla sicurezza informatica e ai rischi derivanti dal cyber crime*" mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 5155574/2025 con la MPG System S.r.l., giusto lettera contratto protocollo n. AIEQNBL/1747 del 28.03.2025;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, che occorre indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023 per la scelta del contraente cui affidare la "*Acquisizione delle licenze collegate alla*

piattaforma Cyber Guru per garantire al personale dell'amministrazione adeguata formazione e consapevolezza sui temi legati alla sicurezza informatica e ai rischi derivanti dal Cyber crime" per una durata di n. 12 mesi, per un importo a base d'asta pari a € 58.000,00 (euro cinquantottomila/00) IVA esclusa, con Richiesta di offerta (RdO) sul MePA attraverso la consultazione di almeno n. 5 operatori economici abilitati al "BENI" - categoria "Licenze software-Mepa Beni ", da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto di quanto sancito all'art. 48, comma 1 del Codice, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sottosoglia, del principio di *(i)* accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di *(ii)* concorrenza, di *(iii)* imparzialità, di *(iv)* non discriminazione, di *(v)* pubblicità e trasparenza, *(vi)* di proporzionalità e il *(vii)* principio della fiducia, che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza dalla fornitura richiesta nell' ambito di Accordi Quadro e Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "BENI" - categoria "Licenze software-Mepa Beni";

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura oltre che rivenditori ufficiali delle soluzioni a marchio Cyber Guru dovranno essere regolarmente iscritti al MePA e in particolare all'iniziativa "BENI" - categoria "Licenze software-Mepa Beni";

CONSIDERATO, che nel rispetto del principio di rotazione sancito all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, questa Amministrazione esclude dal confronto concorrenziale il fornitore uscente;

ATTESO che al contratto che sarà eventualmente concluso tra l'Amministrazione ed il Fornitore saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative all'iniziativa "BENI" oggetto della RdO;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il "Capitolato tecnico";

RITENUTA la conformità di tali atti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito il **CIG BA5C38038C** tramite l'interconnessione tra le piattaforme acquistinretepa.it e ANAC;

DATO ATTO che in ragione del fatto che le licenze oggetto della presente acquisizione sono connesse alle attività di tutto il personale dipendente di questa Amministrazione costantemente minacciato dagli attacchi di *cyber-crime*, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca con mail del 10.02.2026, assunta al prot. di questa Direzione Generale con il n. AIEQNBL/622 dell'11.02.2026, ha indicato che "*la spesa, per un totale massimo di € 70.760,00 IVA inclusa, sarà da imputare ai seguenti capitoli a gestione unificata di questa Direzione: Capitolo 4150 pg 01, Capitolo 5050 pg 01, Capitolo 2514 pg 01, Capitolo 3180 pg 01, Capitolo 4320 pg 01, Capitolo 5230 pg 01, Capitolo 3437 pg 01, Capitolo 2510 pg 01, Capitolo 3692 pg 01, Capitolo 1151 pg 02, Capitolo 1211 pg 01 e Capitolo 4850 pg 01*";

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione Generale procederà ad espletare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente cui affidare la "*Acquisizione delle licenze collegate alla piattaforma Cyber Guru per garantire al personale dell'Amministrazione adeguata formazione e consapevolezza sui temi legati alla sicurezza informatica e ai rischi derivanti dal Cyber crime"* - **CIG BA5C38038C**, per una durata di n. 12 mesi, per un importo a base d'asta pari a € 58.000,00 (euro cinquantottomila/00) IVA esclusa, con RdO sul MePA attraverso la consultazione di almeno n. 5 operatori economici abilitati al Bando "BENI" - categoria "Licenze software-Mepa Beni", da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3 del medesimo D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

Questa Direzione Generale approva il Capitolato Tecnico, costituente la documentazione di gara.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola verrà posta a carico dei seguenti capitoli a gestione unificata della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca: Capitolo 4150 pg 01, Capitolo 5050 pg 01, Capitolo 2514 pg 01, Capitolo 3180 pg 01, Capitolo 4320 pg 01, Capitolo 5230 pg 01, Capitolo 3437 pg 01, Capitolo 2510 pg 01, Capitolo 3692 pg 01, Capitolo 1151 pg 02, Capitolo 1211 pg 01 e Capitolo 4850 pg 01, per l'esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*